

Crisi: 2011 chiude con 500mila in CIG, -8mila euro a testa di perdita per ogni lavoratore.

Mezzo milione di lavoratori in Cassa integrazione a zero ore costretti a rinunciare a 8 mila euro in meno in busta paga, pari a un taglio complessivo di 3 miliardi e 650 milioni. Questo il bilancio degli effetti determinati dalla Cassa integrazione lo scorso anno secondo l'elaborazione delle rilevazioni dell'INPS da parte dell'Osservatorio CIG del dipartimento Settori produttivi della CGIL nazionale nel rapporto di dicembre 2011.

Uno studio che, come rileva, "chiude l'ennesimo anno terribile per il nostro paese sul fronte dell'andamento economico e produttivo" con poco più di 950 milioni di ore di CIG registrate e che porta così il numero di ore totalizzate in questi tre anni di crisi a 3,4 miliardi di ore. Tre anni che hanno determinato una riduzione del reddito primario di 48 miliardi di euro, solo in parte coperto dai trasferimenti dell'INPS che hanno di fatto compensato solo il 40%. Sul fronte lavoro, invece, le persone coinvolte lo scorso anno a vario titolo dalla percezione di ammortizzatori sociali sono state oltre 4 milioni su 12 milioni e mezzo di assicurati all'INPS, pari a un terzo dei lavoratori.

Dati regioni 2011 – Pesante il bilancio per le regioni del nord in termini di ricorso alla Cassa integrazione nel 2011 che registrano ben oltre la metà delle 950 milioni di ore di Cassa messe a segno lo scorso anno. Dal rapporto della CGIL emerge che al primo posto per ore di CIG autorizzate c'è la Lombardia con 210.588.344 ore che corrispondono a 101.244 lavoratori (prendendo in considerazione le posizioni di lavoro a zero ore). Segue il Piemonte con 146.920.290 ore per 70.635 lavoratori e il Veneto con 86.856.594 ore di CIG autorizzate per 41.758 lavoratori. Nelle regioni del centro c'è il Lazio con 67.284.998 ore che coinvolgono 32.349 lavoratori. Mentre per il Mezzogiorno è la Campania la regione dove si segna il maggiore ricorso alla CIG con 61.167.424 ore per 29.407 lavoratori.

In Puglia le ore di CIG sono state più di 52 milioni pari ad oltre 25 mila lavoratori a zero ore.

BARI 31 GENNAIO 2012

ORE 9:30

CITTADELLA DELLA CULTURA

(ex mattatoio)

**ATTIVO REGIONALE METALMECCANICI/E
DEMOCRAZIA, LIBERTA' SINDACALI,
CONTRATTO NAZIONALE
LAVORO E SVILUPPO**

**Maurizio
Landini**

Segretario Generale Nazionale **FIOM**

Gianni Forte

Segretario Generale CGIL Puglia

Donato Stefanelli,

Coordinatore FIOM CGIL Puglia



**11 FEBBRAIO 2012
TUTTI A ROMA CON
LA FIOM**

**DATE LA VOSTRA ADESIONE ALLE RSU
AZIENDALI DELLA FIOM E PARTECIPATE
ALLA SOTTOSCRIZIONE.**